"MODELLO CONTENENTE DICHIARAZIONE DEL L'INCARICATO IN MERITO ALLA INSUSSISTENZA/SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA'/INCOMPATIBILITA' AI SENSI DEL D.LGS. 8 APRILE 2013, N. 39 E S.M.I.

Rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i., per i fini di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).

Il/~~la~~ sottoscritto/~~a~~ GIUSEPPE DI STEFANO nato/~~a~~ a ANAGNI (FR) il 10/12/1966 residente a ROMA CAP 00146 Via ANTONIO PACINOTTI, 5/D codice fiscale DSTGPP66T10A269C

VISTO

- il D.Lgs. n. 39/2013 concernente l'incandidabilità e l'incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;

CONSAPEVOLE

- delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false ai sensi dell' art. 76 del D.P.R. n. 445/2000; - delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, il quale prevede, in caso di dichiarazioni mendaci, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al suddetto D.Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

per il conferimento/proroga dell'incarico di:
DIRETTORE
conferito da :

☒ Presidente della Regione* ☐ Giunta regionale

☐ Assemblea legislativa regionale ☐ Presidente dell'Assemblea legislativa regionale

con ~~atto/~~seduta n. ASSEMBLEA TECNOSTRUTTURA del 6/12/2017;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi prevista dagli artt. 3[1], 4[2] e 7[3] del D.Lgs. n.39/2013;

* In qualità di socio dell'Associazione (art. 9 Statuto), attraverso proprio delegato

[1] Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione
[2] Inconferibilità di incarichi a soggetti che hanno avuto incarichi/cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione ovvero hanno svolto attività professionale regolata, finanziata o retribuita dalla Regione.
[3] Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale

data di ricezione della contestazione all'interessato, da parte del responsabile del piano di anticorruzione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2013[10].

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente ogni evento che modifichi la presente dichiarazione, dandone immediato avviso ai competenti Uffici della Presidenza, della Giunta e del Consiglio della Regione Marche;

- a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013.

Trattamento dati personali:

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene presa. Con la sottoscrizione della presente dichiarazione il sottoscritto/a autorizza espressamente il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto in materia dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

La presente dichiarazione è pubblicata sul sito internet della Regione Marche, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013.

Luogo e data ROMA

FIRMA[11] Giuseppe De Stefano

[10] Art. 19 del D.Lgs. n. 39/2013 "Lo svolgimento degli incarichi in una delle situazioni di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico e, in caso di rapporto esterno, la risoluzione del relativo contratto di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del responsabile del piano di anticorruzione, dell'insorgere della causa di incompatibilità. Restano ferme le disposizioni che prevedono il collocamento in aspettativa dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni in caso di incompatibilità."

[11] L'autenticità della sottoscrizione del candidato è garantita con le modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000:
- dichiarazione sottoscritta in presenza del dipendente addetto;
- dichiarazione prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore e inviata, anche a mezzo posta o via fax o PEC. In tal caso il sottoscrittore cura la conservazione dell'originale, che potrà essere richiesta dall'Amministrazione che conferisce l'incarico.